

L'aumento delle allergie e delle intolleranze

Scritto da Sara Atzori

Lunedì 02 Giugno 2014 08:33 - Ultimo aggiornamento Venerdì 06 Giugno 2014 11:17

Fino a qualche anno fa non c'era un gran numero di allergie e neppure un gran numero di individui che ne fossero colpiti. Con il trascorrere del tempo, si è verificato un aumento considerevole di intolleranze. Fenomeni di "avversione" verso sostanze quali nichel o lattosio si sono moltiplicati. Il risultato è che molte persone hanno iniziato a rinunciare ad assaggiare determinati cibi oppure hanno deciso di ricorrere a delle pastiglie apposite per proteggersi dagli effetti negativi.

In passato, l'Uomo doveva combattere con malattie quali tifo e colera, che, in alcune parti del mondo, sono ancora presenti. Al giorno d'oggi, invece, c'è stato un boom di malattie fuori dal comune. Le cause sono diverse: l'eccessiva pulizia è una delle principali, soprattutto nei primi mesi di vita di un bambino, durante i quali, alla madre preme pulire in continuazione le mani del piccolo, evitando che tocchi oggetti sporchi o fango o erba.

Altri gravi fattori sono il fumo, l'inquinamento e l'abuso di antibiotici. Questi ultimi sono importanti come strumento temporaneo per combattere il virus che attacca il bambino; ma, successivamente, fungono da scudi che impediscono che il corpo riesca a sviluppare da sé i propri anticorpi, il proprio sistema immunitario. Una delle cause delle allergie, ma soprattutto delle forme d'asma, è legata alle piogge. Infatti, l'umidità può provocare la formazione della muffa negli ambienti chiusi e conseguenti malattie infettive quali bronchiti e dermatiti.

È possibile, inoltre, che si verifichi un ritardo a livello individuale della presenza di queste

L'aumento delle allergie e delle intolleranze

Scritto da Sara Atzori

Lunedì 02 Giugno 2014 08:33 - Ultimo aggiornamento Venerdì 06 Giugno 2014 11:17

malattie, cioè una persona può essere predisposta a una determinata allergia o intolleranza, ma non ne è al corrente finché questa non si presenta in età avanzata, solitamente nella fascia che interessa i 30 anni.

Sara Atzori